

**Dal 13 marzo al 5 aprile**

**FEDERICA ROSSI  
"SENSI E-VOLUTI"**

Acqua, terra, fuoco, aria.

Nelle opere di Federica Rossi possiamo sentire, toccare, vedere il continuo mutare e fluire dei quattro principi fondamentali della vita umana. Avvicinandoci alla tela possiamo sentire il calore del fuoco, l'odore della terra, la freschezza dell'aria, il gorgoglio dell'acqua; riusciamo a percepire l'energia di un ghiacciaio in movimento, di un vulcano in eruzione, di un cielo turbinoso e del mare in burrasca.

La natura diventa specchio dell'anima, che si fa materia.

Gli istinti prendono corpo nelle ampie pennellate di fondo, la passione esplode liberata dall'atto stesso di creare, facendo vibrare la tela.

Dai cretti che lacerano le terre addensate al centro dell'opera, sentiamo la vita che si fa strada verso di noi seguendo lentamente la spirale nascosta nella terza dimensione che si apre ai nostri sensi oltre la tela.

Le spaccature diventano metafora delle contraddizioni insite nell'animo umano intrappolato nelle fragili trame del dubbio, le campiture piene, accese e calde dei fondi mitigano le tensioni, rasserenate da nuove consapevolezza, calmate da una nuova forza interiore.

Nelle opere precedenti, più intimiste, rarefatte e meditate, l'anima di Federica Rossi pulsa silenziosamente sotto la materia, protetta da una sottile membrana, mentre nei suoi ultimi lavori questa pellicola organica si dissolve liberando serenamente l'istinto.

Come in un flusso di coscienza nel quale conscio e inconscio si fondono, tutto si riversa sulla tela con determinazione attraverso una gestualità impulsiva che conflagra sulla tela nei grigi metallici e nei rossi incandescenti.

In queste nuove opere non c'è più solo l'anima, ma anche il corpo nella sua interezza, tutti i sensi sono scoperti e vivi, l'energia diventa palpabile.

Francesca Baccalà